

FAMIGLIA PARROCCHIALE

Notiziario Settimanale Parrocchia SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 40°
Tel Fax 0588 \ 20618 -Cellulare 347-8567671

donse@parrocchiainsieme.it Sito della Parrocchia: www.parrocchiainsieme.it/



N 2080

LA PAROLA DEL PAPA: "FEDELTA' A CRISTO E AL VANGELO"

"La fedeltà del servo di Gesù Cristo (=del cristiano, del prete, del vescovo) consiste proprio anche nel fatto che egli non cerca di adeguare la Fede alle mode del tempo. Solo Cristo ha parole di vita eterna, e queste parole dobbiamo portare alla gente". (Benedetto XVI - Roma 13 Settembre 2009)

GRAVISSIMO ATTENTATO IN AFGANISTAN

Ci uniamo al dolore di sei famiglie per la uccisione di sei Soldati Italiani in missione di pace in quel Paese così difficile per la presenza di continui atti di terrorismo dei ribelli Talebani. Anche il Papa ha manifestato il suo dolore e si è raccolto in preghiera per i Militari uccisi e per le loro famiglie. I soldati italiani erano a bordo di due blindati, quando sono stati attaccati da un attentatore suicida alla guida di un veicolo imbottito di esplosivo. L'attacco è stato sferrato nel centro di Kabul alle 12.10 ora locale (le 9.40 in Italia di giovedì 17 Settembre. Nell'attentato sono morti anche quindici civili afgani mentre altri sessanta sono rimasti feriti. Il convoglio militare stava trasportando dall'aeroporto di Kabul al quartier generale di Isaf alcuni militari che erano tornati da una licenza: due di questi sarebbero tra le vittime. Dopo questo attentato, sale a 20 il numero di militari italiani morti in Afghanistan dall'inizio della missione italiana nel 2004. Di questi, la maggioranza è rimasta vittima di attentati, altri invece sono morti in incidenti e alcuni anche per malore. Le salme rientreranno in Italia nella mattinata di domenica, accolte dal Presidente della Repubblica, e lunedì 21 settembre ci saranno i funerali. Lunedì sarà un giorno di lutto nazionale.

I volti e i nomi delle sei Vittime

Antonio Fortunato, Roberto Valente, Matteo Mureddu, Giandomenico Pistonami, Massimiliano Randino, Davide Ricchiuto



il "SÌ" del vostro PRETE

Guardate il "titolo" sopra e la "figura" sulla destra! Si riferiscono a un piccolo opuscolo che io detti nella famiglie per la mia PRIMA BENEDIZIONE PASQUALE a Castelnuovo nel 1969, 40 anni fa! Ne ho ancora alcune copie e mi sono deciso a pubblicarlo a "piccole puntate" entro il 2009, anno del mio "Giubileo sacerdotale", e "Anno sacerdotale" proclamato dal Papa. (Il "libretto" Non lo scrissi io, ma lo ritenni allora così corrispondente ai miei sentimenti all'inizio del mio ministero di Parroco a Castelnuovo da portarvelo come una "mia presentazione". Così penso sempre e spero che farà ancora bene a me e a voi! d. Secondo



(terza puntata) LA TENTAZIONE DEL POTERE E DEL PRESTIGIO

"Sembra forse nuovo questo discorso, ma in realtà è piuttosto vecchio. Ci fu infatti un tempo – lontano ma ancora duro a morire – in cui nel prete si vedeva (e a volte forse giustamente) un uomo **potente**.

Ci fu un tempo (anche questo non ancora del tutto tramontato) in cui il prete appariva un personaggio **influyente** per cui egli poteva avere un atteggiamento di superiorità verso le persone semplici che avvicinava e per questo gli rimaneva anche più facile allontanare gli avversari. Ma anche se attenuato, e se non ha creato veri danni e ostacoli alle tradizioni religiose, questo "peccato" del ministro di Dio, è stato quello di aver creduto nel proprio prestigio per risolvere cose di questa terra. Però **non sempre** quel "peccato" del prete è stato un fatto di orgoglio: **spesso è stato un peccato di bontà, di generosità** verso le persone che ricorrevano a lui, per cui accettava di non limitarsi a parlare solo di Dio, ma anche di aiutare qualcuno a vivere più degnamente la sua vita. Qualcuno, però, in passato ha abusato di questa situazione del prete, usandolo per i propri vantaggi; e anche qualche prete ha trasformato il "servizio" al Popolo di Dio in "servizio" dei propri interessi".

IL PRETE, MESSAGGERO DELL'ETERNO

Quando il vostro prete disse "sì" lo disse a voi. Accettò di parlare a voi di quelle cose più grandi di lui, e facili a dimenticarsi, cose che devono penetrare nel cuore dell'uomo, in quell'intima dimora in cui ognuno attende qualcosa di più che dall'amico, dalla ragazza o dal ragazzo, dalla moglie o dal marito, dal babbo o dalla mamma.

la S, Comunione durante le messa del 9 Agosto 2009



Questo era il messaggio di cui si faceva banditore; e se difetto o sbaglio c'è stato, è solo perché il prete che l'annunciava è uomo!... **Rifiutare il messaggio perché l'annunciatore s'è lasciato trascinare in cose piccine e s'è mescolato nelle vicende del tempo**, sarebbe pretendere che Dio non scelga più preti fra gli uomini, non abbia più fiducia nell'uomo; forse sarebbe chiedere che Dio resti lontano, che non abbia accettato di farsi della nostra razza, che non ci avvicini in carne ed ossa attraverso un nostro fratello, oggi come in passato. *(Continua)*

IL MATRIMONIO DI DUE NOSTRI GIOVANI

Sabato 12 Settembre hanno celebrato il loro Matrimonio PIERO BELLINI nella chiesa di Ribolla (GR) e DANIELA FABBRI nella chiesa di San Marco Evangelista a Rigoli (PI).



PIERO si è sposato con **LUCIA MULINACCI**, una ragazza di Ribolla; **DANIELA** si è sposata con **BARALE LORENZO** un ragazzo di Pisa. Don Secondo in persona e molte persone di Castelnuovo che erano al corrente di queste felici avvenimenti, hanno seguito col pensiero e con l'affetto PIERO a Ribolla e DANIELA a Rigoli. Insieme ai familiari, ai parenti e agli amici. In questo momento e con



questo "servizio", tutta la Parrocchia vuole esprimere a DANIELA e LORENZO, e a PIERO e LUCIA, tutta la simpatia insieme alla Preghiera e agli auguri perché queste due nuove loro famiglie camminino nella Benedizione di Dio e realizzino gli ideali umani e cristiani che sono nelle loro aspirazioni e nel progetto di Dio su di loro. Un amico di Piero mi ha fatto pervenire delle fotografie che volentieri pubblico, con la speranza di averne in seguito anche del matrimonio di Daniela. *Don Secondo*

FESTA DI SAN LINO PATRONO DELLA NOSTRA DIOCESI

Mercoledì 23 Settembre è la "Festa di San Lino". LINO fu il secondo Papa, subito dopo San Pietro, ed era di origine volterrana": per questo è "PATRONO" DELLA DIOCESI DI VOLTERRA.

Quest'anno la festa assume una solennità particolare perché ricorrono i 20 anni della VISITA DEL PAPA GIOVANNI PAOLO II° a Volterra, proprio nell'occasione della festa di San Lino, il 23 Settembre 1989.

Il Vescovo invita chi può a partecipare. Questo il programma: Ore 17 in piazza S. Giovanni, davanti al Duomo, manifestazione del Gruppo degli Sbandieratori. Ore 17,30, in cattedrale, proiezione di un video-ricordo della visita del papa a Volterra. Ore 18,30: Celebrazione Eucaristica presieduta dall'Arcivescovi Mons. Piero Marini che accompagnò il Papa in quella occasione. Ore 20 cena in Seminario.

(per partecipare alla cena telefonare a 0588/85630 – oppure a 347/2959334)>

VI STIAMO ASPETTANDO: terminate le vacanze, rientrati a Castelnuovo, cominciate le scuole, attendiamo di vedere in chiesa più gente, più partecipazione. In particolare RAGAZZI E RAGAZZE E LA NOSTRA GIOVENTU'. d. Secondo

RICORDI FOTOGRAFICI del 50° di SACERDOZIO, dedicati agli Scouts

L'Offertorio della Messa gli Scouts portano le Offerte e salutano d. Secondo



Sul palco della "Pista" dialogo tra d. Secondo e Luca



Dopo cena ai giardini: si canta, si danza e si gioca come si faceva al "Campo scout "

